



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA

PACCHETTO SICUREZZA

RESTA APERTA LA QUESTIONE DELLA CERTEZZA DELLA PENA

Nel Pacchetto Sicurezza ci saremmo aspettati che in tema di certezza della pena si fosse data una stretta alla Gozzini ed invece, dopo aver escluso la possibilità di sospendere l'esecuzione a chi incendia boschi, sfrutta la prostituzione minorile, scippa, rapina o ruba in casa, si può continuare a sospendere la condanna a chi produce o fa traffico di sostanze stupefacenti, nonostante nei primi 4 mesi del 2008 sono 105 i morti per abuso di droghe.

Si auspicava, anche, l'assunzione nella Polizia di Stato di giovani delle comunità di immigrati, utilissimi per contrastare in modo efficace i reati in materia di stupefacenti, poiché il *trend* degli stranieri denunciati per droga è passato dal 17,3%, nel decennio 1987-96, al 30% nel decennio 1997-2006. Inoltre può vedersi sospesa l'esecuzione della pena anche chi stupra o commette gravi reati in materia di armi.

Resta, dunque, aperta in questi e altri rilevanti casi la questione della certezza della pena, la cui soluzione è essenziale per l'efficacia deterrente dell'intero sistema di prevenzione criminale e per la sicurezza dei cittadini.

Roma, 23 maggio 2008

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Enzo Marco Letizia



Il Corriere della Sera - 05/06/08